

## **Perché il Festival Valle Olona**

Grazie all'impegno dei Comuni promotori del Parco del Medio Olona, dell'Associazione EdarteS Percorsi D'Arte e del CRT "Teatro – Educazione" si è potuto concretizzare la realizzazione di questo progetto culturale, che trasformerà la Valle in un grande palcoscenico ricco di eventi. L'obiettivo è sfruttare la potenza comunicativa dei linguaggi artistici per permettere un approccio alla complicata questione dei problemi ambientali con delle modalità diverse, nuove, ma caratterizzate da una significativa carica espressiva. Il Festival colloca al centro del proprio interesse l'uomo e l'incontro tra gli uomini. Infatti è un'iniziativa culturale pensata nell'ambito dell'Educazione alla Teatralità, con l'intento di creare un vero evento popolare, sottolineando così l'importanza di rivolgersi all'individuo e non alla massa. Un dato fondamentale del Festival sarà il far emergere la necessità dell'uomo di riscoprire se stesso, le proprie radici e le proprie tradizioni in un costante confronto con l'ambiente circostante. Il territorio, infatti, si trasformerà in un grande teatro a cielo aperto grazie a spettacoli, concerti, dibattiti, eventi per ragazzi e Laboratori di Educazione alla Teatralità.

## **Direzione Artistica**

Prof. Gaetano Oliva

## **Enti promotori**

### ***- Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Medio Olona***

#### ***La storia del Parco del Medio Olona***

Il Parco del Medio Olona (PMO) nasce a novembre 2005 per volontà delle Amministrazioni Comunali di **Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona e Solbiate Olona**.

Il PMO è un "Parco Locale di Interesse Sovracomunale" (PLIS): ciò significa che la sua importanza va oltre i singoli confini comunali, proponendosi come zona di importanza fondamentale per più territori.

#### ***Il territorio del Parco del Medio Olona***

Il Parco del Medio Olona appartiene alla fascia territoriale tra la pianura a nord di Milano e le colline moreniche poste ai piedi delle Prealpi Varesine e Comasche. La sua estensione totale è di circa 630 ettari (6,3 km<sup>2</sup>) ed il Comune Capofila è Fagnano Olona.

Il paesaggio è quello tipico della brughiera lombarda: boschi, campi coltivati, distese prative, boschetti di pioppi, siepi alberate, i resti delle antiche fabbriche sulle rive del fiume (ad esempio gli stabilimenti Candiani) e alcuni mulini ad acqua, come il mulino Salmoiraghi a Fagnano, che ricordano il passato lavorativo di questi luoghi.

L'intera area del Parco è sostenuta da un asse portante notevole, l'Olona, che ne orienta e determina la struttura paesistica e ambientale.

La presenza dei sei Comuni offre una vasta zona di interesse storico, con incasamenti medioevali, antichi borghi ed edifici storici.

## *I collegamenti ciclabili e pedonali*

### *L'ex Ferrovia Valle Olona - Valmorea*

Lungo il fondovalle corrono i binari della ex Ferrovia Valle Olona - Valmorea, chiusa da più di 30 anni.

A partire dal 2006, con il coordinamento dei Gruppi Comunali di Protezione Civile, è stato avviato il recupero di questo percorso. L'aiuto di molte associazioni di volontariato ha permesso di ottenere un bel percorso pedonale che corre lungo il fondovalle, per l'intera estensione del Parco, attraversando angoli suggestivi rimasti nascosti per decenni.

Il percorso verrà in parte trasformato in pista ciclabile nel corso del 2008.

### *La pista ciclopedonale di fondovalle*

Nella primavera del 2007 è stato inaugurato il percorso ciclopedonale realizzato dalla Provincia di Varese nel fondovalle. Già oggi è possibile andare da Castellanza (oltre i confini del Parco) fino a Solbiate Olona, attraversando Olgiate Olona, Marnate, Solbiate Olona, Gorla Minore e Gorla Maggiore. Nel corso del 2008 è attesa la realizzazione del proseguimento su Fagnano Olona, fino ad arrivare, fuori dal parco, a Torba.

### *La "Via Verde dei Parchi"*

Nei prossimi tre anni (2008-2010) sarà realizzato a cura del PMO un progetto di collegamento con altri due Parchi Locali, chiamato "Via Verde dei Parchi". In questo modo sarà possibile andare dal Parco del Rugareto (Cislago, Gorla Minore, Marnate e Rescaldina) fino al Parco Rile-Tenore-Olona (Castiglione Olona e altri 8 Comuni) passando per il nostro Parco. Un filo ideale che congiunge tre giovani Parchi, per cercare di costruire un legame che sia anche territoriale.

### *Altri collegamenti*

I tre progetti sopra descritti non sono l'unico modo per muoversi all'interno del Parco. Questa cartina riporta infatti molti altri percorsi che, sebbene non siano attrezzati, danno modo comunque di muoversi all'interno del Parco a piedi o in bicicletta.

Alcune Amministrazioni dei sei Comuni stanno studiando la possibilità di raccordare le piste ciclabili interne al proprio abitato con le aree del Parco, per dar modo ai propri cittadini di arrivare nel PMO a piedi o in bici direttamente da casa.

## *Il Parco prende vita*

### *Il coinvolgimento delle Associazioni*

Dal 2007 ogni anno il PMO organizza il "Bando di Concorso per le Associazioni Locali". In questo modo il Parco finanzia una serie di iniziative realizzate direttamente dalle Associazioni di volontariato all'interno del Parco. I vantaggi sono molti: il Parco viene vitalizzato da diverse iniziative, le Associazioni hanno modo di farsi conoscere e ricevono inoltre un piccolo aiuto economico per realizzare questi progetti che altrimenti resterebbero solo sogni. Alcuni esempi realizzati nel 2007:

- Visite gratuite per la cittadinanza (anche in notturna) con la presenza di botanici e naturalisti;
- Visite gratuite per le scuole;
- Festa del Parco;
- Studio scientifico della Zona Umida nel fondovalle di Fagnano.

### *Il concorso fotografico*

Il 2008 è l'anno della seconda edizione del concorso fotografico del Parco.

L'anno scorso la partecipazione è stata oltre ogni aspettativa (più di 200 fotografie pervenute), tanto che il Comitato di Coordinamento del Parco decise di allargare il numero dei riconoscimenti. Ma quest'anno vogliamo fare ancora meglio: partecipa al concorso e, oltre alla possibilità di vincere i premi, mentre scatti le foto potrai scoprire alcuni angoli nascosti del Parco davvero suggestivi.

Il tema di quest'anno è "L'Uomo e la Valle" e la scadenza per la consegna delle foto è il 25.07.2008.

Scarica la scheda di partecipazione ed il regolamento dai siti Internet dei sei Comuni del Parco.

### *Dove richiedere informazioni*

#### *I contatti del PMO*

È in corso di realizzazione il sito internet ufficiale del Parco. Nel frattempo, per ricevere informazioni puoi contattare:

Assessorato all'Ambiente di Fagnano Olona – p.zza Cavour 9 (Castello)	Tutti i mercoledì mattina dalle 9.30 alle 11		
Ente Gestore del PMO – Ufficio Tutela Ambiente del Comune di Fagnano Olona	<a href="http://www.fagnanooolona.org">www.fagnanooolona.org</a>	<a href="mailto:ambiente@fagnanooolona.org">ambiente@fagnanooolona.org</a>	0331-616544
Ufficio Tutela Ambiente del Comune di Gorla Maggiore	<a href="http://www.comunegorlamaggiore.it">www.comunegorlamaggiore.it</a>	<a href="mailto:utc@comunegorlamaggiore.it">utc@comunegorlamaggiore.it</a>	0331-617768
Ufficio Tutela Ambiente del Comune di Gorla Minore	<a href="http://www.comune.marnate.va.it">www.comune.marnate.va.it</a>	<a href="mailto:tecnico@comune.gorlaminore.va.it">tecnico@comune.gorlaminore.va.it</a>	0331-607228
Ufficio Tutela Ambiente del Comune di Marnate	<a href="http://www.comune.marnate.va.it">www.comune.marnate.va.it</a>	<a href="mailto:ufficitecnico@marnate.org">ufficitecnico@marnate.org</a>	0331-368207
Ufficio Tutela Ambiente del Comune di Olgiate Olona	<a href="http://www.comuneolgiateolona.it">www.comuneolgiateolona.it</a>	<a href="mailto:ufficioecologia@comuneolgiateolona.it">ufficioecologia@comuneolgiateolona.it</a>	0331-608724
Ufficio Tutela Ambiente del Comune di Solbiate Olona	<a href="http://www.solbiateolona.org">www.solbiateolona.org</a>	<a href="mailto:ambiente@solbiateolona.org">ambiente@solbiateolona.org</a>	0331-642510

### *- Parco Locale di Interesse Sovracomunale Rile Tenore Olona*

Il [Parco Rile Tenore Olona](#) si sviluppa nel [pianalto morenico](#) che terrazza ad ovest la [media valle Olona](#), copre una superficie di circa 16 Km<sup>2</sup> e sviluppa un dislivello di circa 200 m ([Mulino Taglioretti](#) 230 - [Prato Sciarè](#) 415).

E' limitato a nord dai Comuni di [Gazzada-Schianno](#) e [Lozza](#); ad Ovest dai Comuni di [Morazzone](#) e [Caronno Varesino](#); ad est dai Comuni di [Castiglione Olona](#) (Comune capofila), [Gornate Olona](#) e [Lonate Ceppino](#); a sud dai Comuni di [Castelseprio](#) e [Carnago](#).

Il PLIS RTO viene approvato da parte della [Provincia di Varese](#) nel [marzo 2006](#), dopo un lungo iter curato dall' Assessore alla Tutela Ambientale di [Castiglione Olona](#) [Enrico Vizza](#), ma già dall' [aprile 2001](#) le [iniziative attorno al parco](#) testimoniano la sua effettiva presenza.

I [PLIS](#) (Parco Locale di Interesse Sovracomunale), a differenza dei parchi provinciali, regionali o

nazionali, sono delle particolari aree di pianificazione urbanistica che Comuni confinanti decidono di tutelare.

Circondato dai parchi [Pineta di Tradate Appiano](#), [Campo dei fiori](#), [Ticino](#), [PLIS Lanza](#), [PLIS Medio Olona](#) e [PLIS Bosco del Rugareto](#), occupa un territorio ai piedi delle Prealpi Varesine ed è fondamentale per formare quella "[rete ecologica](#)" che determina l'interscambio biologico.

Numerosi i fiumi, torrenti e riali che formano il ricchissimo [bacino idrico](#) del parco. Ad est il [fiume Olona](#) lo delimita longitudinalmente, a nord il [torrente Gasletti](#) e il [torrente Selvagna](#); al suo interno si generano numerosi altri corsi d'acqua, tra cui il [Rile](#) e il [Tenore](#). La particolare [geologia](#) del territorio permette la nascita di numerosi [piccoli torrenti](#) alimentati da acque risorgive e acque piovane.

Il suolo risulta così frastagliato da un nutrito numero di vallette che spesso delimitano luoghi di difficile accesso.

Dal punto di vista [paleogeografico](#) l'area presenta interessanti peculiarità: nel corso degli ultimi due milioni di anni (Pleistocene), la zona è stata il fronte dei ghiacciai di ben [13 glaciazioni](#) che hanno depositato il materiale trascinato ([morene](#)). A questi strati si sono poi aggiunti i materiali di deposito delle acque provenienti dalle Alpi e quelli portati dal vento. Ad evidenziare questa caratteristica, il Comune di [Castiglione Olona](#), nell' Aprile 2008, ha istituito un' ulteriore area protetta : Il [Monumento Naturale "Gonfolite e forre dell'Olona"](#), che si sviluppa a nord nel territorio del PLIS in corrispondenza del [pianalto di Caronno](#) ed a sud comprende la valle Olona nel comune di Castiglione O.

La [vegetazione](#) è quella tipica della brughiera lombarda, costituita prevalentemente da [pino silvestre](#) e latifoglie, tra cui [farnia](#), [quercia rossa](#), [castagno](#), [robinia](#), [carpino](#), [betulla](#), [olmo](#), [acero](#), [frassino](#), [nocciolo](#), [platano](#), [pioppo nero](#) e [ontano nero](#).

Presenti anche alcune [colonie](#) di [Felce matteuccia](#) ed [Equiseto invernale](#).

La presenza al suo interno di monumenti storici, come la Chiesa di [S. Maria foris portas](#), il [Castrum](#) , il [Monastero di Torba](#), la [Chiesa di S.Michele](#), il [Santuario della Madonetta](#) ed altri [luoghi](#) collegati tra loro da sentieri che attraversano il parco, rendono le escursioni interessanti da più punti di vista.

Il 29 settembre 2008 è iniziata la [posa della cartellonistica](#) che indica sentieri e distanze all'interno del parco. Entro il 2009 sarà disponibile la [mappa turistica dei sentieri](#).

Nella sezione dedicata all' [ecologia](#) si tratta dell'importanza che assumono le [reti ecologiche](#) ed in particolare del [Programma Interreg III A](#), che si propone di stabilire sinergie fra aree di tutela ambientale, italiane ed elvetiche, in un rafforzamento del processo di cooperazione transfrontaliera.

Un ricco [archivio](#) raccoglie le iniziative svolte all'interno ed attorno al parco fin dal 2002; una vasta collezione, che va sempre più crescendo: fotografie, loncandine, escursioni, conferenze, feste, organizzate dalle [Amministrazioni Comunali](#) e gruppi locali con vocazione ambientalista.

Il [logo](#) è stato selezionato fra i tanti [disegni](#) degli alunni delle scuole medie inferiori che hanno partecipato alla nascita del parco con la loro fantasia, fruitori in futuro di un territorio vivibile.

## **- *Bosco del Rugareto***

Per noi, questa risorsa diventa un "Parco Locale di Interesse Sovracomunale" da sviluppare sulla base di quanto dispone l'art. 34 della Legge Regionale N. 86 del 1983 "Piano Regionale delle Aree Protette". All'interno di questo parco i quattro comuni promotori della iniziativa, intendono tutelare le residue prerogative naturalistiche. Grande rilievo verrà dato anche alla valorizzazione dei monumenti storici ed alla cultura locale, che determinano l'identità riconoscibile di un luogo degno di questo nome. I Parchi Locali, istituiti direttamente dalle Amministrazioni Comunali senza imposizioni "calate dall'alto", non comportano la necessità di imporre nuovi vincoli e restrizioni. Al contrario il campo d'azione si prospetta in positivo, lasciando campo alla possibilità di progettare e di lavorare per l'ambiente. Il parco si andrà realizzando grazie ai contributi, agli approfondimenti, alle idee ed ai progetti, che giungeranno, oltre che dalle amministrazioni comunali, anche dai cittadini, dagli agricoltori, dalle associazioni, dalle imprese e da tutti coloro che hanno interesse ad operare per lo sviluppo del territorio. A Regione e Province spetterà la funzione di coordinare queste iniziative dei Comuni, sostenendole con finanziamenti coordinati attraverso Piani Pluriennali di Intervento, studiati specificamente per ogni singolo PLIS. I Parchi Locali devono aggregare, coinvolgere, lasciare a tutti spazi per operare; l'esplosione di interesse che ha investito i parchi locali lombardi ha determinato una crescita del loro numero negli ultimi anni fino a livelli inaspettati. Si prevede a medio-lungo termine la realizzazione di una rete concatenata di questi parchi, in grado di stabilire un sistema di "corridoi ecologici", su cui fondare progetti per una qualità ambientale diffusa a livello regionale (rete ecologica lombarda). La politica dei piccoli passi, mantenuta con continuità nel corso di anni, può portare al raggiungimento di obiettivi molto significativi nel recupero dell'equilibrio territoriale. Il successo dei Parchi Locali di Interesse Sovracomunale rappresenta oggi in nella nostra regione il concreto avvio di un processo di integrazione tra le esigenze della crescita economica e quelle della conservazione, che tiene conto dell'ampio ventaglio di bisogni vitali che fanno capo all'uso delle risorse territoriali. Le Amministrazioni Locali di Cislago, Rescaldina, Marnate e Gorla Minore si sono formalmente impegnate, nell'anno 2004, a costituire un Parco Locale di Interesse Sovracomunale sul terrazzamento ad Est dell'Olon. Il Comune di Cislago, in qualità di capofila, tiene i contatti con i competenti uffici delle Province di Varese e Milano, dopo avere condotto in porto, nel corso dell'anno 2005, la procedura richiesta per il riconoscimento del "carattere di sovracomunalità" del Parco. La somma degli spazi, che i quattro Comuni partecipanti hanno messo a disposizione, forma una entità ecologicamente omogenea e morfologicamente compatta la cui superficie complessiva è di ca. 1270 Ha. Il PLIS si segnala pertanto per l'ampia disponibilità di aree, oltre che per la loro qualità ambientale; Le diverse unità funzionali dell'ecosistema-parco configurano una trilogia di funzioni che si integrano armonicamente tra loro. La selva e lo spazio aperto dei campi si confrontano ed interagiscono generando margini di passaggio dall'una all'altro, che prendono a loro volta una specifica identità ecologica.

Il nostro comune si trova al centro di un terrazzo pianeggiante, dove, per molti millenni prima di noi, il paesaggio è stato quello di una vasta brughiera. I primi abitatori hanno iniziato la trasformazione di questo ambiente, componendo le prime incerte tessere di un mosaico di terreni coltivati.

Solo durante l'arco di molti secoli l'aspetto selvaggio e primigenio si è modificato in un ben ordinato paesaggio agreste a levante del medio corso dell'Olon, che si è in parte conservato proprio accanto ai nostri nuclei abitati. Oggi, il corridoio verde ad occidente di Cislago è uno dei pochi frammenti di territorio sfuggiti alla morsa dell'organismo urbano tentacolare che sta progressivamente "imprigionando" l'alta pianura a Nord di Milano. I boschi e le aree agricole, che sopravvivono tra il nostro territorio comunale ed in quelli limitrofi di Gorla Minore, Marnate e

Rescaldina, sono una risorsa di grande importanza per la qualità di vita che ancora ci possono consentire.

### **- CRT "TEATRO-EDUCAZIONE"**

Il CRT "Teatro-Educazione" è un Centro di Ricerche Teatrali promosso dall'Assessorato alla Cultura e alla Pubblica Istruzione del Comune di Fagnano Olona (VA); al suo interno è attiva una Scuola Civica di Teatro, Musica, Arti visive e Animazione. Nato nel 1997 il CRT "Teatro-Educazione" è un organismo culturale senza fini di lucro che promuove l'educazione e la formazione artistica, l'espressività creativa e l'interesse per l'Arte, per la promozione e il pieno sviluppo della persona con particolare riguardo alle esigenze delle giovani generazioni. Il suo campo di ricerca è quello dell'Educazione alla teatralità e la sua attività di formazione si concretizza nell'ambito del Teatro e della Pedagogia teatrale. Da un punto di vista scientifico, le attività del Centro sono sostenute dal legame e dalla collaborazione con le cattedre di Storia del teatro e dello spettacolo, Teatro d'Animazione e di Drammaturgia (Istituto di Italianistica) presso la Facoltà di Scienze della Formazione -Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Brescia e Piacenza. Il CRT "Teatro-Educazione" ha sviluppato negli anni la propria attività sul territorio in particolare collaborando attivamente con scuole di ogni ordine e grado, istituzioni educative e socio-animative, biblioteche e teatri.

L'Educazione alla Teatralità pone al centro l'individuo inteso nella sua totalità, in cui il corpo e la voce formano un tutt'uno con la mente, la sua parte razionale, e con lo spirito, la sua parte sentimentale. Attraverso una metodologia precisa l'individuo è spinto a cercare dentro di sé i mezzi espressivi di cui ha bisogno per riuscire a raccontare e a raccontarsi.

E quando si parla di individuo si intende la Persona, sia essa bambino o adulto, che può trovare nel teatro un pretesto per compiere un percorso di scoperta e interiorizzazione in cui, mediante l'utilizzo delle tecniche e dei metodi propri dell'Arte Drammatica, arriva a tradurre il proprio potenziale espressivo in un atto creativo compiuto e consapevole.

Il Teatro diventa una forma fondamentale di comunicazione e di confronto per un pubblico che si riappropria dell'interesse per questa Arte.

### ***Associazione EdarteS Percorsi D'Arte***

L'Associazione "Edartes - Percorsi d'Arte" nasce nell'ottobre 2004 dal desiderio di alcuni ex-allievi della Scuola Civica di Teatro del CRT "Teatro Educazione" di Fagnano Olona di creare un punto d'incontro per tutti coloro che sentivano la necessità di continuare ad essere attivi insieme nell'ambito della cultura, dell'arte e dell'educazione e che non volevano fermarsi al termine del percorso formativo proposto dalla Scuola. Edartes si pone sul territorio come associazione di promozione sociale non commerciale, apartitica, apolitica e senza scopo di lucro.

L'Associazione "Edartes" persegue in particolare le seguenti finalità:

- promuovere la diffusione sul territorio della cultura artistica nelle varie forme di teatro, danza, musica, cinema e multimedialità;

- offrire la ricerca del benessere della persona attraverso l'educazione alle arti;
- attivare ricerca ed approfondimento delle tematiche relative all'educazione e la comunicazione nell'espressività creativa artistica.

L'Associazione realizza i propri scopi:

- con l'organizzazione di seminari, mostre, tavole rotonde, convegni e con la promozione di scambi interculturali in generale;
- con l'attività di progettazione e consulenza in collaborazione con docenti ed educatori; con le attività di coordinamento e progettazione di laboratori educativi-espressivi in ambito scolastico ed extra scolastico;
- con attività editoriali e pubblicitarie, incluse la pubblicazione di una rivista.

### **Con il patrocinio di**

Provincia di Varese

e di

Fondazione Varesotto

e dei Comuni di

Castiglione Olona, Cislago, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Ologiate

Olona, Solbiate Olona

### **Il Festival Valle Olona ringrazia**

AGESP S.p.A.

Allianz- RAS, Agenzia di Fagnano Olona

Cober

NewElettric

### **Segreteria e organizzazione**

#### **CRT “Teatro – Educazione”**

c/o Comune di Fagnano Olona, P. zza Cavour 9, 21054 Fagnano Olona (Va) Italy.

tel. (00)39 0331 616550; fax (00)39 0331 612148

E-mail [segreteria@crteducazione.it](mailto:segreteria@crteducazione.it)

#### **Per avere informazioni sul festival**

[info@festivalvalleolona.org](mailto:info@festivalvalleolona.org)

#### **Per iscriversi ai Laboratori Espressivi**

[iscrizioni@festivalvalleolona.org](mailto:iscrizioni@festivalvalleolona.org)